

# Relazione tecnica descrittiva dell'intervento

**oggetto:**

**RICHIESTA DI PARERE DI MERITO PER ESTENSIONE FOGNATURA NERA DEL PIANO ATTUATIVO DI LOTTIZZAZIONE IN COMUNE DI PONTEDERA (PI) – COMPARTO A11**

**Località:**

**Pontedera Pisa**

**Proprietà:**

**Crastan Spa**

L'intervento in progetto è oggetto del Piano Attuativo di lottizzazione del Comparto A11 del Comune di Pontedera (PI) e prevede la realizzazione di un nuovo complesso con destinazione commerciale e direzionale ed il mantenimento di una porzione di fabbricato esistente, di interesse storico, che ospiterà al piano terra, al livello di via Primo Maggio, alcuni locali di interesse pubblico (galleria).

Al fine di determinare il fabbisogno legato all'utilizzo della rete fognaria dell'intero Piano di Lottizzazione, è stata fatta una considerazione in merito al numero di utenti che opereranno all'interno del nuovo complesso, stimando che ad ogni abitante equivalente corrisponderanno 5 dipendenti ed ipotizzando che ad ogni locale destinato ad attività direzionale, museo o possibile futura utenza corrispondessero 2 A.E. mentre ad ogni locale destinato ad attività commerciale corrispondesse 1 A.E.. Sulla base di tali considerazioni sono stati stimati 88 abitanti equivalenti e 50 nuove utenze, come riportato nella tabella sottostante.

	Numero utenze	Numero A.E. per locale	Numero A.E. totale
Locali per attività commerciali (PT – P1)	11	1	11
Locali per attività direzionali (P2 – P3 - P4 – P5 - P6)	27	2	54
Locale uso museo P4	1	2	2
Probabili futuri uffici (3 per ogni vano scala)	9	2	18
Galleria piano terra	1	2	2
Locale per attività commerciale (esterno al nuovo complesso)	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>		<b>88</b>

L'area di progetto si trova tra via Primo Maggio (quota -0,34 m rispetto allo 0.00 di progetto fissato all'interno della galleria che verrà ricavata all'interno del fabbricato esistente che sarà mantenuto) e via Tosco Romagnola (+3,36 m).

Lo smaltimento delle acque nere/saponose e delle acque meteoriche avverrà su via Primo

Maggio, lungo la quale è presente la tubazione della fognatura mista esistente..

In merito allo smaltimento delle acque luride, sono previsti degrassatori collegati ai collettori di riferimento a monte della fossa biologica tipo Imhoff con tubature in pvc SN8 DN 160; dalle Imhoff tubature in PVC SN8 DN 200 conducono alla rete mista confluendo preventivamente in pozzetti con sifone DN600 (posti al limite tra proprietà pubblica e privata) per la manutenzione periodica dell'allacciamento ed infine in pozzetti di allaccio in opera 100x100 cm. In corrispondenza dei cambi di direzione delle tubature sono previsti pozzetti di ispezione DN 800 con chiusura a scatto e passo d'uomo di mm 600, con chiusino in ghisa sferoidale carrabile classe D400, che a seconda dei casi hanno innesto laterale o semplice. Il pozzetto capofogna è del tipo DN 800 con chiusura a scatto e passo d'uomo di mm 600, con chiusino in ghisa sferoidale carrabile classe D400. Le tubazioni saranno in PVC rigido con giunto ed anello di tenuta di materiale elastomerico, conformi alla norma UNI EN 1401-1-SN8.

Le tubazioni di raccolta delle acque meteoriche e delle acque luride scorreranno ad una profondità di almeno 1,10 ml dal manto stradale, che sarà composto da 40 cm di materiale Tout-Venant di pezzatura 0/200 mm, uno strato di Stabilizzato di 10 cm, pezzatura 0/30 mm, uno strato di base di 8 cm, 7 cm di Binder, pezzatura 0/20 mm ed il manto di usura dello spessore di 3 cm, composto da una pezzatura che varia da 0 a 10 mm.

Ulteriori specifiche e particolari costruttivi di progetto sono descritti ed evidenziati nell'elaborato grafico allegato che è parte integrante del progetto.

Calciniaia lì, 07/03/2016

architetto andrea mannocci